

È vero che le fasce retributive sono fatte a ozono?

L'Unità

Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

Parte la rassegna: l'esordio con «Ridicule» ma è Liv Tyler il personaggio di quest'anno

Cannes, più film che divi

Tutti in cerca di una nuova faccia da festival

ALBERTO CRESPI

CANNES PARTE OGGI, il raccolto delle Palme è previsto per il 20 maggio. Ma le facce del festival ti guardano già da alcuni giorni, da tutte le edicole. Ogni volta, Cannes ne ha una diversa. Anni fa, l'onore di tutte le copertine toccò a un delitto: «colpa» di un bruttissimo film di apertura, il sottomarino *Le grand bleu* di Luc Besson. Quest'anno, le facce sono tante. La rivista *Première* ha scelto Liv Tyler, gettonatissima protagonista del film di Bertolucci. Gli storici *Chaier* puntano invece su Valeria Bruni Tedeschi, attrice italiana talmente popolare in Francia da garantire un ottimo esito alla missione Moretti-Calopresti per *La seconda volta*. Un'altra rivista gloriosa, *Positif*, dà invece la copertina a Mathieu Kassovitz, già premiato l'anno scorso per il notevole *L'odio* e presente quest'anno come attore: uno dei volti nuovi ai quali il cinema francese, potente e burbanzoso, affida il suo prestigio. Un prestigio da salvaguardare al punto che l'insero del *Nouvel Observateur*, accanto al titolo «Il cinema francese al contrattacco», mette addirittura un volto ben poco cinematografico, quello di Chirac. Eppure...

Eppure, a nostro parere esiste già un viatico nei sentieri di Cannes '96, e potete procurarvelo anche voi, dal cassetto sotto casa. Si intitola *Viaggio all'inferno* ed è l'allucinante diario visivo tenuto da Eleanor Coppola, moglie del grande Francis, durante la lavorazione di *Apocalypse Now*. Voi direte: e che c'entra tutto ciò, con Cannes? C'entra. Innanzi tutto Francis Coppola è sbarcato a Nizza ieri, con il suo jet privato, e da oggi eserciterà qui il mestiere di presidente della giuria. Inoltre, *Apocalypse Now* vinse una storica Palma d'oro nel 1979, con una copia ancora provvisoria, e un finale diverso da quello che Coppola licenziò in un secondo momento.

Esistono Palme più simboliche di altre. Il film di Anderson che vince nel '69 dopo il blocco del festival nel maggio del '68, *Underground* di Kusturica che trionfa tra insulti e polemiche nel '95 anch'esso in «copia lavoro», *Padre padrone* dei Taviani che nel '77 inizia, auspice Rossellini, una nuova era nei rapporti cinema-tv... E naturalmente *Apocalypse Now*. Che nel documentario suddetto viene raccontato come un film folle, una discesa agli inferi fra infanti, tifoni e morti ammazzati nelle Filippine.

Ecco, visto che molte follie latenti sembrano aggirarsi tra i film selezionati da Jacob e soci la speranza è che Coppola e soci premiano un film così. Un film che dimostri che il cinema può essere al tempo stesso un gigantesco baraccone e una totalizzante avventura dello spirito. Come Cannes, d'altronde.

CANNES Festival du Film, edizione numero 49. Ancora una volta l'inaugurazione è nel segno della *grandeur*. Sarà infatti *Ridicule* di Patrice Leconte, affresco sontuoso sulla Francia di Luigi XVI, a dare il via al concorso. Subito prima il festival renderà un particolare omaggio a Mickey Mouse-Topolino: con un cortometraggio in cui il più onesto e irreprensibile degli eroi di cartone tenta niente meno di strangolare Minnie. A proposito di omaggi, questo festival è dedicato idealmente a Louis Malle (c'è una mostra nella hall del palazzo del cinema) e anche a René Clément, un altro «grande» del cinema francese scomparso di recente. Sui cartelloni pubblicitari e per le strade - mentre la pioggia è

Moretti e Calopresti i primi italiani sulla Croisette

ANSELMI PASSA A PAGINA 5

caduta per tutta la giornata di ieri sul cantiere del festival - impazzano però immagini più contemporanee. Il volto di Liv Tyler innanzitutto, che si annuncia come la grande star di quest'edizione. I divi del resto non saranno tanti. Si aspetta con ansia Marcello Mastroianni, accompagnato dalla figlia Chiara, si assicura che Bruce Willis canterà sulla spiaggia, che ci saranno Dustin Hoffman e Al Pacino. Il direttore del festival Gilles Jacob non se ne rammarica: «I veni divi - dice - quest'anno sono gli autori». Domani intanto il primo film italiano in concorso: è *La seconda volta* di Mimmo Calopresti prodotto, interpretato (e accompagnato) da Nanni Moretti.



Muore Dominguin

Intervista a Sepúlveda Un racconto di Hemingway

Amore & Arena

F. PROTA A. MORETTI A PAGINA 3

Io, lui e il fratello antifranchista

SAVERIO TUTINO

ERA IL 1962, Francisco Franco stava ancora saldamente abbarbicato al potere, ma in Spagna gli operai riuscirono a mettere in moto una catena di scioperi di imprevedibile durata ed estensione. Cominciarono i minatori delle Asturie, ancora animati dal sentimento di essere compatrioti di Dolores Ibarruri.

A un certo punto si mosse anche Madrid, con i lavoratori della «Pegaso» e dei trasporti urbani. L'Unità mi spedì da Parigi come turista. Scesi all'albergo Plaza Li vicino, in un edificio di stile nobilitato, abitava il fratello di Dominguin e nel suo appartamento, la sera, potevo incontrare un importante emissario clandestino del Centro estero del partito comunista spagnolo, era Jorge Semprun, scrittore e combattente. Anche lui veniva da Parigi e rischiava la pelle, o per lo meno una dura prigione, perché era lui che cercava di mettere in sciopero anche la cintura operaia della capitale.

Carrillo, il segretario del partito, mi aveva detto di mettermi in contatto con Dominguin, lui mi avrebbe fatto incontrare col Partito. Così io finivo di interessarmi alle comide, il fratello del grande torero mi portava in giro, di giorno, nei caffè delle vicinanze della Plaza de Toros, mi presentavo a questo o a quell'«aficionado», ci riempivamo di «tapas» come aperitivo e parlavamo della prossima «torrada».

Poi piano piano, verso sera, andavamo a incontrare i politici: Roldán, Aranguren e anche Dominguin che politico non era, apparentemente si era unito a Lucia Bosé, che ci offriva un tè, in attesa che tornasse il suo compagno. Alla fine, nervoso e stanco, appariva anche Semprun, clandestino tessitore di trame per un movimento contro la dittatura.

Gli appartamenti dei fratelli Dominguin erano tane di cospiratori. La presenza di una diva come Lucia giustificava addirittura che altrove sarebbero stati notati di più. In quel clima corrotto la Spagna antifranchista, che era intelligente, «sabrosa» e avanzata, densa di umori culturali e di profonda curiosità politica per tutto quello che veniva dalla Francia e dall'Italia, la terra dei fuorusciti e quella del comunismo gramsciano.

SEGUE A PAGINA 3

Coppa delle Coppe
Vince il Psg
La prima volta di Parigi

Con un gol nel primo tempo, un punizione del difensore N'Gotty deviata da un difensore del Rapid, il Paris Saint Germain porta a casa la Coppa delle Coppe. Per la prima volta una squadra della capitale francese vince una competizione continentale. Il Psg è stato in tutto superiore agli avversari. Gli austriaci hanno manifestato pesanti limiti in attacco.

A PAGINA 6

Ritrovamenti a sorpresa
Gli Europei in Cina da 4000 anni?

Hanno il naso lungo, le labbra sottili, gli occhi infossati: tutte caratteristiche dell'uomo europeo. Eppure le mummie ritrovate nella Cina nord-occidentale hanno un'età compresa tra i 4000 e i 2500 anni. Il ritrovamento confermerebbe l'analisi dei linguisti che trovarono in quella zona scritti in un linguaggio simile al celtico e al germanico.

CRISTIANA PULCINELLI

A PAGINA 4



Torna Ivano Fossati
«Così annodo le note e i sentimenti»

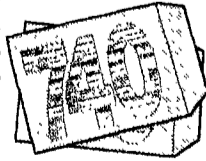
Torna Ivano Fossati. Esce oggi il suo nuovo album, *Macramè*, nuovo capitolo nel percorso musicale dell'artista genovese, un disco ispirato all'antica e preziosa arte araba della tessitura. «Mi sta a cuore l'idea di annodare i fili, quelli dei sentimenti e quelli della memoria». Dal 25 giugno partirà, a Torino, la tournée, lunga un anno, in giro per l'Italia.

ROBERTO GIALLO

A PAGINA 7

In regalo modello e busta per il 740

Questa settimana troverete in omaggio con «Il Salvagente» il modello 740 per la dichiarazione dei redditi e la busta per spedirlo. La prossima volta, invece, vi aiuteremo con la «Guida» alla compilazione fatta dai nostri esperti e riceverete in regalo il modello per il coniuge.



IL SALVAGENTE

in edicola da giovedì 9 a 2.000 lire